



Comune di Castelfranco Emilia
Provincia di Modena
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE NR. 5 DEL 28/01/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DEI CANONI PATRIMONIALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 816 A 847, DELLA LEGGE 27/12/2019, N. 160.

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di Gennaio alle ore 19:30 in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting* (in ottemperanza alle disposizione l'art. 73, comma 2 del D.L. 18/2020 e dell'art. 1, comma 6, lettera n-bis del DPCM 13 ottobre 2020, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d), punto 5) del DPCM 18 ottobre 2020, con le modalità definite dal presidente del Consiglio comunale con Disposizione prot. 12841 del 17/04/2020 "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del Consiglio comunale in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità"), a seguito di convocazione disposta dal Presidente con avviso consegnato a tutti i consiglieri, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria e in prima convocazione.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Roncarati Fausto.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale - Iannelli Angela Maria.

Il Presidente Del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, accertando "a video" l'identità del componente, e constatata la presenza del numero legale procede alla trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

I consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting* alla verifica del numero legale sono i seguenti:

	Nominativo	Pres/Ass
1	Gargano Giovanni	Presente
2	Cantoni Silvia	Assente
3	Salvioli Alessandro	Presente
4	Petrucci Luca	Presente
5	Po Giampiero	Presente
6	Roncarati Fausto	Presente
7	Cocchi Bonora Maurizia	Presente
8	Bianconi Susanna	Presente
9	Marchese Alessandra	Presente
10	Marrone Giovanni	Presente
11	Saltini Andrea	Presente
12	Ballotta Matteo	Assente
13	Cuoghi Paola	Presente
14	Sita Ilaria	Assente
15	Fabbri Pier Francesco	Presente
16	Montanari Diego	Presente
17	Amicucci Modesto	Presente
18	Girotti Zirotti Cristina	Presente
19	Fantuzzi Enrico	Presente
20	Tomesani Gianluca	Presente
21	Sardone Michele	Presente
22	Santunione Silvia	Presente
23	Temellini Andrea	Presente
24	Piacquadio Ugo	Presente
25	Bottinelli Laura	Presente

PRESENTI N.: 22

ASSENTI N.:3

Sono presenti i Signori, quali Assessori esterni: BERTONCELLI DENIS, BARBIERI RITA, CAPUOZZO FRANCESCA, CASELGRANDI NADIA, GRAZIOSI VALENTINA, PASTORE LEONARDO, SILVESTRI MATTEO.

La rilevazione degli esiti delle votazioni è effettuata mediante l'appello e accertamento "a video" dell'identità di ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, ai quali viene richiesto di esprimere verbalmente il proprio voto su ogni proposta messa in votazione.

Il presente atto viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RONCARATI FAUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE
IANNELLI ANGELA MARIA



Si da atto che la seduta si svolge in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, che consente la tracciabilità della seduta e la trasparenza tramite la condivisione dei documenti portati in discussione e approvazione.

L'intera seduta viene registrata in video-fono e il file è archiviato a cura dell'ufficio di segreteria

OGGETTO: ISTITUZIONE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DEI CANONI PATRIMONIALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 816 A 847, DELLA LEGGE 27/12/2019, N. 160.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato in via generale che:

- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art.52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 attribuiscono ai Comuni autonomia finanziaria, organizzativa e regolamentare in materia di proprie entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

Considerato in merito ai canoni in oggetto che:

- l'articolo 1 comma 816 della legge 27/12/2019 n.160 dispone l'istituzione del canone in oggetto in luogo della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30/4/1992, n. 285;
- il canone di cui al punto precedente a sua volta è costituito da due componenti distinte ed autonome in ragione del diverso presupposto, in particolare, ai sensi dell'art.1, comma 819, della legge 27/12/2019, da una componente avente per presupposto l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, e da una componente avente per presupposto la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- l'articolo 1, comma 837, della legge 27/12/2019, n.160 dispone l'istituzione di apposito ulteriore canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- l'art. 1, commi da 817 a 847, della citata legge n.160/2019, disciplinano i canoni di cui ai punti precedenti;
- l'art. 1, commi 821 e 837, della citata legge n.160/2019, dispongono in merito all'adozione da parte dei Comuni di apposita disciplina regolamentare per l'applicazione dei citati canoni;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, recante "potestà regolamentare generale delle province e dei Comuni", il quale prevede, al comma 1, che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Considerato in merito alle entrate previgenti che:

- il D.Lgs. 15/11/93 n. 507 ha istituito e disciplinato l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la Tosap (Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche);
- l'art. 27 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 ha disciplinato l'applicazione del canone di concessione di spazi ed aree del demanio stradale comunale (Cosap);



Visti:

- il “Regolamento imposta di pubblicità e diritto di pubbliche affissioni” approvato con Delibera di C.C. 208 del 13/10/1994 e s.m.i ;
- il ”Regolamento comunale per l’istituzione e l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il rilascio delle concessioni” approvato con Delibera di C.C. n. 273 del 21/12/1998 e s.m.i;

Considerato che l’imposta di pubblicità, i diritti pubbliche affissioni e la Cosap sono gestite in concessione, e che attualmente è in corso di svolgimento la relativa procedura di gara per il nuovo affidamento;

Considerato in merito all’istituzione e regolazione dei canoni in oggetto che:

- l’istituzione e la regolazione dei canoni in oggetto comporta ricadute rilevanti tanto sui soggetti passivi che sugli enti che devono applicarlo;
- la complessità istitutiva è accentuata dalle difficoltà economico-finanziarie registrate dalle imprese e dai cittadini a causa del periodo emergenziale dovuto al Covid-19, a tutt’oggi in atto, in ragione del quale si è reso necessario prevedere diverse esenzioni proprio in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche, tanto che era atteso da parte dei Comuni un opportuno rinvio al 2022 dell’entrata in vigore del canone in oggetto;
- a tal fine, numerose sono state le richieste di rinvio dell’entrata in vigore dei nuovi canoni, di almeno un anno, avanzate tanto da ANCI che da ANUTEL, anche sotto forma di presentazione di emendamenti alla legge di bilancio 2021;
- nessun rinvio risulta ad oggi previsto da norma di legge rendendo pertanto necessaria l’istituzione e regolamentazione dei canoni in oggetto;

Considerato in merito al termine di adozione degli atti regolamentari e tariffari che:

- l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dall'1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l’articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: ”Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.
- l’art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19/5/2020, n. 34, convertito con la legge 17/7/2020, n. 77, ha differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

Considerato che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/01/2021, il decreto 13 gennaio 2021 del Ministero dell’interno, recante l’ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021. È parimenti differito alla stessa data il termine per l’approvazione delle delibere tariffarie per l’anno 2021 e dei relativi regolamenti con decorrenza dal 1° gennaio 2021

Dato**atto che:**

Comune di Castelfranco Emilia (MO) - DELIBERAZIONE DEL C.C. NR. 5 DEL 28/01/2021

- il 31 marzo 2021 costituisce il termine legale entro il quale il Consiglio Comunale deve procedere con propri atti deliberativi ad istituire e regolare i canoni in oggetto;
- in attesa di detta istituzione e regolazione non sono applicabili né riscuotibili i canoni in oggetto, né risultano applicabili e riscuotibili le citate entrate soppresse dal 2021;
- in assenza di alcuna disposizione regolamentare o amministrativa adottata da parte dello scrivente Ente, non risultano applicabili le disposizioni regolamentari in materia di procedure di rilascio delle concessioni ed autorizzazioni amministrative connesse, rispettivamente, all'occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché alla pubblicità;

Ritenuto, altresì, necessario dettare una disciplina transitoria, diretta ad individuare la modalità di calcolo dell'ammontare dovuto per i Canoni suddetti e per il loro pagamento, prevedendo che l'importo dovuto, in via provvisoria, sia pari a quello risultante con l'applicazione delle tariffe dei tributi e Canoni soppressi, con successiva verifica di conguaglio;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame dell'apposita Commissione consiliare nella seduta del 14 gennaio 2021;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

In seguito alla discussione il cui contenuto è integralmente riportato nella registrazione audio che, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, è pubblicata nel sito web del Comune e costituisce verbale della presente seduta, il Presidente dichiara aperta la votazione

Indi

Con le seguenti risultanze di voto, espresse verbalmente da ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, previo accertamento "a video" l'identità del componente:

Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA al momento del voto: **22**

risultano assenti in modalità TELECONFERENZA i Consiglieri:
CANTONI SILVIA
BALLOTTA MATTEO
SITA ILARIA

Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA che hanno dichiarato di non partecipare al voto: **0**

Consiglieri votanti: **22**

Astenuti: **3**
Dichiarano di astenersi i Consiglieri:
AMICUCCI MODESTO
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA
FANTUZZI ENRICO

Favorevoli: **19**



D E L I B E R A

- 1) Di istituire a decorrere dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle strade di pertinenza del comune;
- 2) Di istituire a decorrere dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art.1, comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845, dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160. Il predetto canone sostituisce il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e, limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, commi 667 e 668, della L. 27/12/2013, n. 147;
- 3) Di dare atto che la gestione dei canoni verrà effettuata in concessione dalla Società Ica srl, come da proroga tecnica dell'attuale contratto in corso fino al 30/04/2021, nelle more del completamento delle procedure per una nuova assegnazione del servizio (determinazione n. 1098 del 21/12/2020);
- 4) di disporre che gli uffici comunali pongano in essere le procedure e le attività di rilascio degli atti di concessione amministrativa e di autorizzazione nel rispetto, in via provvisoria e per quanto compatibili, delle disposizioni regolamentari, richiamate in premessa relative, rispettivamente:
 - al COSAP per quanto riguarda la componente avente per presupposto l'occupazione di suolo compreso quella di aree e spazi destinati a mercati;
 - all'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, per quanto riguarda la componente avente per presupposto la diffusione di messaggi pubblicitari e le pubbliche affissioni;
- 5) di dare atto che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il termine previsto dalla legge, i medesimi canoni sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020 e nei limiti della compatibilità con la disciplina della L. 27/12/2019 n. 160, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- 6) di disporre inoltre che:
 - il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di imposta comunale sulla pubblicità e di canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - l'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvate per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto è dovuta, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali;
- 7) di prendere atto che:
 - le disposizioni della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione del regolamento e dei provvedimenti definiti in materia di tariffe e di gestione del servizio, adottati dagli organi competenti e che per quanto non previsto dalla presente deliberazione si applicano le vigenti norme di legge in materia;



-permane in capo al concessionario e ai competenti uffici comunali il potere di accertamento, liquidazione e riscossione, nonché i relativi poteri concessori ed autorizzatori, relativamente alle entrate sopresse richiamate in premessa connesse ad occupazioni e pubblicità poste in essere negli anni precedenti a quello corrente;

Dopodiché, vista l'urgenza, per la necessità di garantire la continuità e tempestività dell'azione amministrativa, con effetto dal 1° gennaio dell'anno corrente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le seguenti risultanze di voto, espresse verbalmente da ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo *GoToMeeting*, previo accertamento "a video" l'identità del componente:

Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA al momento del voto: **22**

risultano assenti in modalità TELECONFERENZA i Consiglieri:
CANTONI SILVIA
BALLOTTA MATTEO
SITA ILARIA

Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA che hanno dichiarato di non partecipare al voto: **0**

Consiglieri votanti: **22**

Astenuti: **3**
Dichiarano di astenersi i Consiglieri:
AMICUCCI MODESTO
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA
FANTUZZI ENRICO

Favorevoli: **19**
Contrari: **0**

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

Servizio proponente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE
Istruttore

Servizio Entrate E Tributi
D.ssa Simona Lodesani

Castaldi Silvia

